

Genoa, le prime 5 partite di Marino: molti gol e finali al cardiopalma

di **Redazione**

06 Febbraio 2012 - 15:54



Genova. Da quando è arrivato, e parliamo di fine dicembre, Pasquale Marino ha impresso una svolta concreta nell'atteggiamento del Genoa sul campo. Complice l'acquisto di un "pezzo da novanta" come Gilardino, il Grifone ha mutato lo spirito delle sue prestazioni ed i risultati si sono visti.

Cinque partite (una contro l'Atalanta è stata rinviata), numerose prestazioni soddisfacenti e qualche inciampo. Dopo l'avvio traumatico contro il Cagliari (3-0) la situazione è però decisamente migliorata, con la rovinosa parentesi di Palermo (5-3): battute nell'ordine Udinese, Napoli e Lazio.

Un tris d'eccezione, con una valanga di gol segnati (9 reti) e troppi subiti (ben 6) e finali al cardiopalma. E' il Genoa di Marino, che ribatte colpo su colpo alle grandi, spesso la spunta e vince sempre per 3-2.

La squadra vista con Napoli e Lazio, poi, ha messo in campo agonismo, cattiveria e anche talento. Svarioni difensivi nel finale a parte, s'intende. Ora il Genoa ha 30 punti e può puntare a qualcosa di più della metà classifica.

Vi è però una condizione: la difesa va messa a posto. Non si sa se la soluzione potrà arrivare dai nuovi acquisti arrivati dal mercato appena concluso o se bisognerà piuttosto registrare qualcosa nell'atteggiamento con cui ci si oppone agli avversari. Probabilmente il Genoa avrà bisogno di entrambe le cose.

Quel che è certo è che rimangono alcune incognite. Primo fra tutti Constant, il cui rendimento è cresciuto come terzino, ma che ieri mostrato numerose lacune. Basterà il solo Moretti? E poi, anche Mesto sembra, all'interno dei match, troppo discontinuo.

Infine bisogna considerare il fattore trasferta: le uniche due hanno portato 0 punti e 8 gol subiti. A Marassi il Grifone sembra avere una marcia in più, ma a questo punto è lecito aspettarsi prestazioni più convincenti anche lontano dalle mura amiche.

Risolti tutti questi problemi (facile a dirsi), si potrebbe perfino osare di più ed, intanto, assicurare ai tifosi delle domeniche più tranquille.